

DIORAMA



Image credit: Jodi Kaldestad

Co-creazione Roberta Racis (Italia), Olimpia Fortuni (Italia), Fabio Novembrini (Italia), Albert Garcia (Macao/Taiwan), Jereh Leung (Singapore), Er Gao (Cina)

Mentorship Daniel Kok (Singapore)

MIMETISMO

Fabio Novembrini



MIMETISMO è una performance interattiva site-specific.

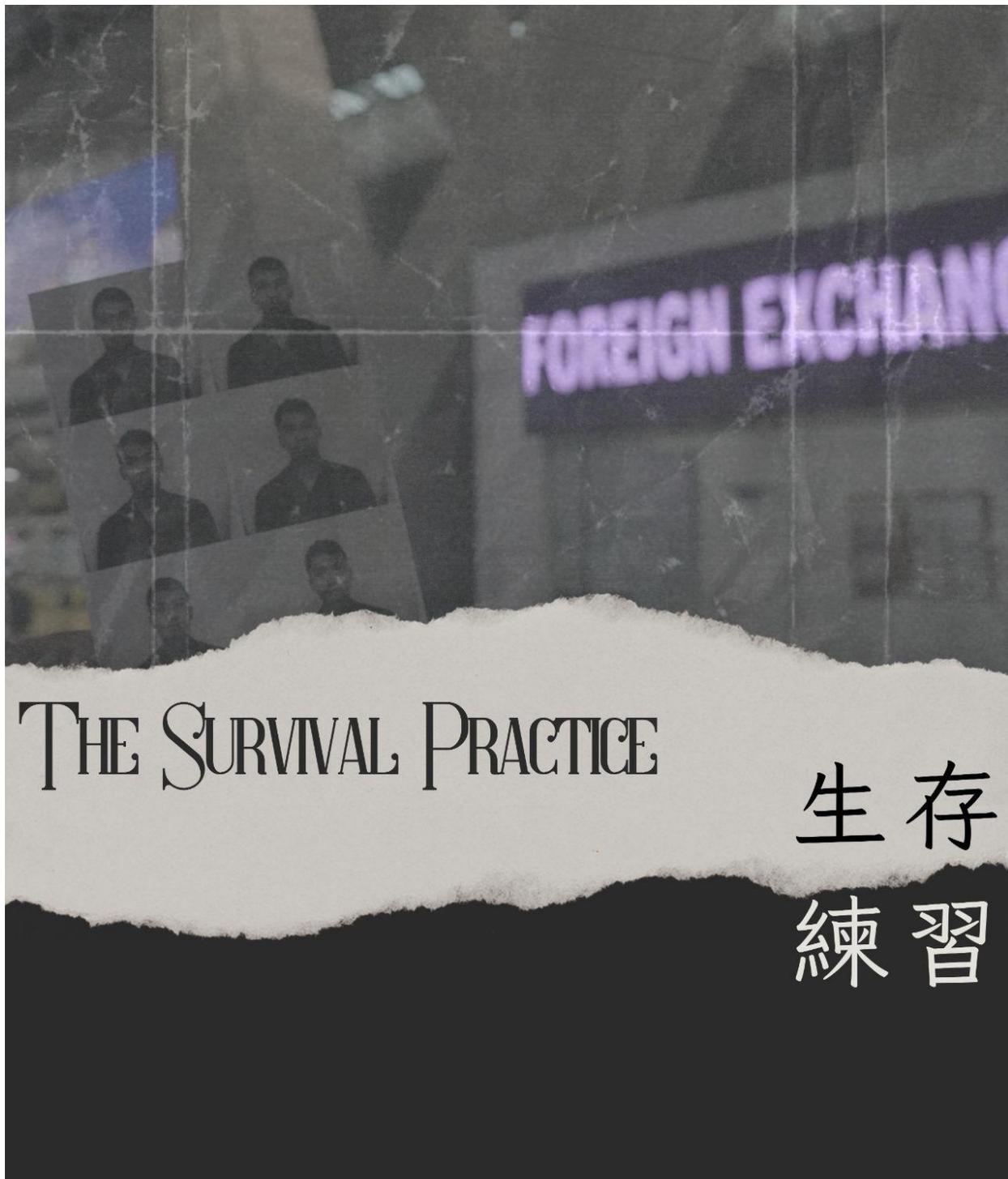
La ricerca nasce dalle domande che Fabio Novembrini si è posto durante il progetto *CRISOL - creative processes* su come attivare lo sguardo dello spettatore e sul continuo scambio tra oggetto e soggetto di un'azione.

L'azione coreografica è una danza al rallentatore, durante la quale il pubblico può avvicinarsi al performer e scegliere un colore da dipingere sul suo corpo. L'obiettivo è mantenere questa performance come una proposta viva.

Molti sono i fattori che possono influenzare questo lavoro: un nuovo spazio, diversi ambienti culturali, naturali e lavorativi e le persone con cui si entra in contatto.

The Survival Practice

Albert Garcia



Le nostre vite sono precariamente sottoposte a questo imperativo: la competizione. Le nostre energie collettive sono guidate dall'unico obiettivo di autoconservazione in una gara contro gli altri.

Di fronte a scenari devastanti come la catastrofe climatica, lo sfollamento forzato e la concentrazione di ricchezza e potere, siamo spinti e trascinati dalle nostre società instabili e siamo costretti a viaggiare in luoghi diversi, resistendo e adattandoci mentre ci riversiamo da un paesaggio all'altro.

Di fronte a una catastrofe, un "sopravvissuto" non deve fare nulla di particolarmente eroico. Deve semplicemente continuare a vivere.

In questa performance sperimentale, i partecipanti sono condotti in una guida alla sopravvivenza imparando nozioni e condividendo le esperienze degli altri.

Mrs Chan and Mr Chow
Jereh Leung



Mrs Chan and Mr Chow è uno studio su un dialogo e una scena del film “In the Mood for Love”. Il titolo della performance riprende i nomi dei protagonisti del film, entrambi traditi dai propri coniugi.

La scena in questione è quella in cui Mrs Chan fa le prove con il suo amico Mr Chow mentre si prepara ad affrontare dopo aver scoperto una delle sue relazioni.

Come nel film, la performance si basa sulla ripetizione e la decostruzione di un momento.

Il risultato è una tensione continua che offre nuove potenzialità di significato e di astrazione.

The Vanishing Act
Olimpia Fortuni



Siamo continuamente esposti ai media, soprattutto attraverso gli smartphone. Questa condizione compromette continuamente l'equilibrio tra pubblico e privato. Cosa posso offrire come artista per condividere con il pubblico di Macao una versione autentica della mia vita privata in Europa?

Nel mio piccolo appartamento di Milano, accendo candele e incenso e metto le mie canzoni preferite, come "Vanishing Act" di Lou Reed. Mi permetto di ballare liberamente con gli occhi chiusi e li apro solo per osservare questo mondo privato che nessun altro può vedere.

In questa performance la stanza si trasforma da uno spazio ristretto a un ampio mondo interiore in cui possiamo chiudere fuori una società che cerca di rubare il nostro senso di intimità. Questo tipo di esperienza è immensamente più grande dei social media, dove le nostre interazioni superficiali sono continuamente monitorate ed esposte.

Scraps
Roberta Racis



Qual è il rapporto tra i nostri processi creativi e l'ecologia del nostro pianeta? Con questa performance Roberta Racis intende stimolare una riflessione che vada oltre la mera speculazione filosofica o il pensiero postmoderno. Il mondo dell'arte fa parte di un macrosistema iper-commerciale progettato intorno alla creazione di desideri insaziabili. Spesso ci si aspetta che gli artisti producano nuove opere in cicli rapidi e infiniti di consumo. Come coreografa e performer Roberta Racis ha sperimentato direttamente su se stessa quanto sia complesso resistere a questo sistema di produzione.

Scraps è quindi una proposta concreta di riciclo di materiali coreografici. Come esperimento di riduzione degli sprechi, compreso quello del proprio tempo e delle proprie energie creative, invita gli altri artisti partecipanti a riciclare gli "scarti" dei materiali performativi che hanno creato ma che non hanno incluso nei loro lavori.

Butterfly Island

Er Gao



Durante i periodi di lockdown per il COVID, ho organizzato workshop online, conferenze e livestream. In quel periodo mi sono sentito come un'isola solitaria che cercava di connettersi con altre isole attraverso l'interfaccia dello schermo di un computer. Parlare e confidarsi ha aiutato a costruire un rapporto e a connetterci di nuovo emotivamente. Così, queste isole solitarie si sono gradualmente unite per formare un arcipelago che ha portato alla creazione di un team creativo composto da oltre venti membri che discute di esperienze di migrazione e diaspora, di eventi passati ancora irrisolti e di eventi futuri che rimangono incerti.

Butterfly Island è incentrato sulle idee di trasformazione e migrazione. Questa videoinstallazione è una versione in cui ho rappresentato un importante sconvolgimento che sto vivendo in questo momento della mia vita artistica. Con i miei colleghi stiamo lasciando ufficialmente il nostro studio a causa dello scadere del contratto di affitto. Mentre pianifichiamo i nostri prossimi passi, vogliamo richiamare i ricordi e le esperienze che abbiamo vissuto nello studio di Guangzhou dove, per oltre un decennio, avevamo costruito una comunità.